



# COMUNE DI TORTOLI'

Provincia dell'Ogliastra

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 66  
del 21/11/2014

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO: Istituzione della figura di Portavoce, così come disciplinata dall'art. 7 della Legge 7 giugno 2000 n. 150.**

L'anno duemilaquattordici, addì ventuno del mese di novembre alle ore 12.30 nella sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme previste.

Presiede l'adunanza **MASSIMO CANNAS**, nella sua qualità di Sindaco pro tempore e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

			PRESENTI	ASSENTI
1	<b>CANNAS Giampaolo Massimo</b>	Sindaco	X	
2	<b>PINNA Laura</b>	Assessore	X	
3	<b>MASCIA Fausto</b>	Assessore	X	
4	<b>CATTARI Walter</b>	Assessore	X	
5	<b>LADU Isabella</b>	Assessore	X	
		<b>Totale n.</b>	<b>5</b>	<b>0</b>

Partecipa il dott.ssa Maria Teresa Vella, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**PREMESSO** che:

sulla proposta, riguardante l'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

## LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco dott. Massimo Cannas;

**VISTA** la legge 7 giugno 2000 n. 150 che disciplina le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche Amministrazioni che all'art. 7 - "Portavoce" prevede che l'organo di vertice dell'amministrazione pubblica possa essere coadiuvato da un portavoce, anche esterno all'amministrazione, con compiti di diretta collaborazione ai fini dei rapporti di carattere politico-istituzionale con gli organi d'informazione;

**CONSIDERATO** , alla luce dell'importanza crescente che la comunicazione e l'informazione rivestono all'interno dell'attività della Pubblica Amministrazione, prevedere e istituire la figura del Portavoce, che sviluppi un'attività di relazione con gli organi d'informazione,

**RITENUTO** pertanto di dover definire la tipologia dell'incarico, la quantificazione e compatibilità della spesa e di tutti gli atti necessari al conferimento dell'incarico di Portavoce, prevedendo comunque una procedura di selezione pubblica;

**TENUTO** conto che:

il "Portavoce", è la figura di raccordo con il vertice dell'amministrazione e risponde direttamente al Sindaco. Svolge compiti di diretta collaborazione con l'organo di vertice dell'amministrazione pubblica, specificatamente per quanto concerne la gestione dei rapporti di carattere politico-istituzionale con gli organi d'informazione;

il portavoce non ha un suo percorso formativo e per lo stesso non è previsto un contratto, ma solo una indennità stabilita dall'organo di vertice;

**CONSIDERATO** che:

- è intendimento affidare lo svolgimento dell'incarico di Portavoce, a persona esterna all'amministrazione e nulla dicendo la legge, quanto al tipo di modello organizzativo cui fare riferimento per l'instaurazione del rapporto di lavoro con il portavoce, la scelta è rimessa all'autonomia dell'Ente;
- pertanto si ritiene che l'incarico di portavoce possa essere assimilato alla fattispecie prevista dall'art.2222 del codice civile che disciplina il rapporto di lavoro, svolto in piena responsabilità, autonomia organizzativa, senza vincoli di subordinazione, e comunque in armonia con gli indirizzi espressi dal Sindaco;
- la finalità istituzionale del portavoce è, fondamentalmente, quella di assicurare la comunicazione politica-istituzionale secondo gli indirizzi stabiliti dal vertice dell'amministrazione pubblica. E' una figura innovativa che coniuga un'elevata competenza professionale con un rapporto di fiducia e di appartenenza con il capo dell'amministrazione, di cui deve essere capace di comunicare scelte, orientamenti e strategie; alla base del lavoro di portavoce sta, dunque, il rapporto fiduciario con il vertice dell'amministrazione di riferimento, essendo il suo compito fondamentale quello, in sostanza, di tradurre e comunicare il programma istituzionale;

**DATO ATTO** che:

- al portavoce, così come previsto dal comma 2 dell'art. 7 della legge n. 150 del 2000, è attribuita una indennità determinata dall'organo di vertice;
- relativamente alla spesa che graverà sul bilancio dell'Ente in conseguenza dell'attribuzione dell'indennità prevista dal comma 2 dell'art. 7 della legge n. 150 del 2000, la stessa esula dalla disciplina degli incarichi di studio e consulenza di cui all'art. 6, comma 7 del D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010 (Deliberazione n. 70/2011 Corte dei Conti Liguria); l'indennità del portavoce, infatti, non va ricompresa nelle limitazioni di spesa introdotte con l'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78 del 2010, che prevede, appunto, un tetto di spesa per "studi ed incarichi di consulenza", che non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nel 2009;
- la ratio dell'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010 è quella di conseguire risparmi sul bilancio del singolo ente favorendo le professionalità interne; è pur vero che l'indennità per l'incarico di portavoce, costituisce spesa che grava sul bilancio dell'Ente, ma l'incarico di portavoce rappresenta la realizzazione di una finalità dell'Amministrazione, che è quella appunto di assicurare la comunicazione politica-istituzionale secondo gli indirizzi stabiliti dal vertice dell'amministrazione pubblica; gli incarichi, invece che ricadono nella disciplina di cui all'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78 del 2010 rappresentano uno strumento operativo di cui si serve l'Amministrazione nella fase istruttoria per individuare problematiche e soluzioni per definire la fattispecie concreta sulla quale successivamente intervenire con un proprio provvedimento realizzativo delle finalità dell'amministrazione precedente.
- la figura del Portavoce, invece si colloca all'interno di una cornice normativa più ampia (la legge 150 del 2000), che ha introdotto più in generale una disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni.
- ricomprendere nella disciplina di cui all'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010 la spesa che grava sul bilancio dell'Ente in conseguenza dell'attribuzione al portavoce dell'indennità prevista dal comma 2 dell'art. 7 della legge n. 150 del 2000 significherebbe in tal senso vanificare gli effetti voluti dalla legge n. 150 del 2000, che ha individuato nel portavoce una figura precisa di raccordo con il vertice dell'Amministrazione per assicurare la comunicazione politica-istituzionale secondo gli indirizzi stabiliti dal vertice medesimo dell'amministrazione pubblica (Deliberazione n. 70/2011 Corte dei Conti Liguria);

**RITENUTO** di dover istituire la figura del portavoce, fornendo nel contempo gli indirizzi al responsabile dell'Area Amministrativa affinché assicuri il proseguo del procedimento e stabilendo quanto ripotato in appresso:

- il conferimento dell'incarico di portavoce sarà preceduto dalla pubblicazione di un avviso pubblico per l'acquisizione dei curricula da parte dei soggetti che hanno interesse all'incarico;
- vengono stabiliti i seguenti criteri di accesso: Diploma di Laurea di 1° livello o Laurea conseguita in base all'ordinamento previgente al DM 509/99 in giurisprudenza, o economia

e commercio o scienze politiche o equipollenti; Buona conoscenza degli strumenti informatici; Conoscenza della lingua inglese.

- l'individuazione del soggetto, verrà effettuata dal Sindaco tramite apposito decreto.
- l'incarico avrà ad oggetto in particolare lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni:
  1. cura, mediante comunicati stampa, dell'informazione relativa alle decisioni politiche ed in ordine agli atti della Giunta, del Consiglio e del Sindaco;
  2. programmazione e gestione delle interviste e delle conferenze stampa del Sindaco e degli Assessori;
  3. informazione dei cittadini, gruppi e associazioni in relazione allo sviluppo di questioni che sono state poste al Sindaco come referente dell'Amministrazione comunale;
  4. cura dei rapporti con i giornalisti per l'informazione relativa a incontri e riunioni con i cittadini e a decisioni del Sindaco e dell'Amministrazione;
  5. comunicazione in ordine alla realizzazione del programma e delle attività istituzionali che sono alla base del mandato del Sindaco e per le materie di interesse dell'Amministrazione;
  6. cura della rassegna di articoli, documenti ed altre fonti informative di interesse di Sindaco ed Assessori;
  7. partecipazione all'organizzazione di eventi culturali, promozionali e convegni;
  8. collaborazione alla stesura e/o alla revisione di testi istituzionali per interventi pubblici degli organi del comune;
  9. archiviazione con sistemi informatici degli articoli di stampa, dei servizi radiotelevisivi e della documentazione (compresi gli atti amministrativi) che hanno rilevanza in relazione alle funzioni istituzionali e alla attività di comunicazione istituzionale;
  10. Ogni altra attività di comunicazione riguardante l'ente e/o riconducibile ai rapporti con gli organi di informazione;
- l'incarico decorrerà dal momento della sottoscrizione del decreto sindacale per la durata di un anno con possibilità di rinnovo;
- il soggetto incaricato dovrà garantire una prestazione lavorativa di almeno 18 ore settimanali rese in piena autonomia secondo il piano di attività che esso stesso dovrà predisporre di concerto e nel rispetto delle direttive del Sindaco;
- il rapporto che verrà ad instaurarsi potrà cessare oltre che per la scadenza del termine previsto, per sopravvenuta impossibilità della prestazione oggetto dell'incarico, per inadempimento rispetto agli obblighi derivanti dall'incarico, per inosservanza delle direttive del Sindaco, per il venir meno dell'elemento fiduciario, per recesso unilaterale di una delle parti.

**VISTI:**

- il D.Lgs. 267/2000
- la Legge 27.10.2009 n. 150;
- lo Statuto Comunale;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 05.11.2014, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014/2016;

con voti unanimi espressi a votazione palese

## DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che s'intendono nel presente dispositivo integralmente trascritte

**DI ISTITUIRE** la figura del Portavoce, così come disciplinata dall'art. 7 della legge 7 giugno 2000 n. 150;

**DI FORNIRE** gli indirizzi al responsabile dell'Area Amministrativa affinché provveda alla predisposizione degli atti necessari per il conferimento dell'incarico di Portavoce, ai sensi dell' art. 7 della legge 7 giugno 2000 n. 150, nel rispetto di quanto riportato in appresso:

- il conferimento dell'incarico di portavoce sarà preceduto dalla pubblicazione di un avviso pubblico per l'acquisizione dei curricula da parte dei soggetti che hanno interesse all'incarico;
- vengono stabiliti i seguenti criteri di accesso: Diploma di Laurea di 1° livello o Laurea conseguita in base all'ordinamento previgente al DM 509/99 in giurisprudenza, o economia e commercio o scienze politiche o equipollenti; Buona conoscenza degli strumenti informatici; Conoscenza della lingua inglese.
- l'individuazione del soggetto, verrà effettuata dal Sindaco tramite apposito decreto.
- l'incarico avrà ad oggetto in particolare lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni:

cura, mediante comunicati stampa, dell'informazione relativa alle decisioni politiche ed in ordine agli atti della Giunta, del Consiglio e del Sindaco;

programmazione e gestione delle interviste e delle conferenze stampa del Sindaco e degli Assessori;

informazione dei cittadini, gruppi e associazioni in relazione allo sviluppo di questioni che sono state poste al Sindaco come referente dell'Amministrazione comunale;

cura dei rapporti con i giornalisti per l'informazione relativa a incontri e riunioni con i cittadini e a decisioni del Sindaco e dell'Amministrazione;

comunicazione in ordine alla realizzazione del programma e delle attività istituzionali che sono alla base del mandato del Sindaco e per le materie di interesse dell'Amministrazione;

cura della rassegna di articoli, documenti ed altre fonti informative di interesse di Sindaco ed Assessori;

partecipazione all'organizzazione di eventi culturali, promozionali e convegni;

collaborazione alla stesura e/o alla revisione di testi istituzionali per interventi pubblici degli organi del comune;

archiviazione con sistemi informatici degli articoli di stampa, dei servizi radiotelevisivi e della documentazione ( compresi gli atti amministrativi) che hanno rilevanza in relazione alle funzioni istituzionali e alla attività di comunicazione istituzionale;

Ogni altra attività di comunicazione riguardante l'ente e/o riconducibile ai rapporti con gli organi di informazione;

- l'incarico decorrerà dal momento della sottoscrizione del decreto sindacale per la durata di un anno con possibilità di rinnovo;

- il soggetto incaricato dovrà garantire una prestazione lavorativa di almeno 18 ore settimanali rese in piena autonomia secondo il piano di attività che esso stesso dovrà predisporre di concerto e nel rispetto delle direttive del Sindaco;
- il rapporto che verrà ad instaurarsi potrà cessare oltre che per la scadenza del termine previsto, per sopravvenuta impossibilità della prestazione oggetto dell'incarico, per inadempimento rispetto agli obblighi derivanti dall'incarico, per inosservanza delle direttive del Sindaco, per il venir meno dell'elemento fiduciario, per recesso unilaterale di una delle

**DI DARE ATTO** che:

il Responsabile dell'Area Finanze e Tributi viene incaricato per la allocazione delle risorse necessarie per far fronte alla spesa relativa all'attribuzione dell'indennità prevista dal comma 2 dell'art. 7 della legge n. 150 del 2000, nel bilancio di previsione per l'esercizio in corso e nel bilancio pluriennale da assegnare al responsabile dell'Area Amministrativa € 11.712,00 annui;

Dopodichè, con separata votazione unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.



**Letto, approvato e sottoscritto:**

IL SINDACO  
F.to dott. Massimo Cannas

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott.ssa Maria Teresa Vella

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267  
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA</b>	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Tortoli, il 20/11/2014 il responsabile dell'area F.to dott. Congiu Enzo
<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE</b>	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Tortoli, il 21/11/2014 il responsabile dell'area F.to dott.ssa Bucci Daniela

Il Sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi della Legge regionale 13/12/1994 n. 38 e ss.mm.

**A T T E S T A**

Che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 28/11/2014 all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot n. 26896 del 28/11/2014).

Tortoli, 28/11/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott.ssa Vella Maria Teresa

**Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio**

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva.

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R.38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi istruttori richiesti con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (art. 33 della L.R. 38/94);
- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per i seguenti motivi \_\_\_\_\_.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott.ssa Vella Maria Teresa